



Università
per Stranieri
di Perugia

Perugia, 6 agosto 2019

**Parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
in merito alla revisione dell'offerta formativa**

Sulla base di quanto emerso dalla riunione di mercoledì 24 luglio e di mercoledì 31 luglio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti non ha osservazioni da fare in merito alla revisione dell'offerta formativa relativamente ai Corsi di Studio COMIIP e RICS.

Riguardo al corso di laurea ITAS non ci sono particolari rilievi sull'impianto generale, benché si registrino alcuni punti da attenzionare:

- Si invita a riflettere sul fatto che gli insegnamenti di 'Sociolinguistica dei nuovi media' e quello di 'Language testing and assessment', particolarmente importanti alla luce degli obiettivi e degli sbocchi professionali del corso, sono invece opzionali e reciprocamente escludenti;
- e sul fatto che l'insegnamento di 'Letteratura latina', nella proposta di revisione, viene reso obbligatorio e non più opzionale. Ciò potrebbe scoraggiare lo studente alloglotto, il cui percorso formativo, generalmente, non è finalizzato all'accesso alla classe di concorso A-23 (per la quale sono richiesti 12 cfu di latino). Questo insegnamento potrebbe, pertanto, non incontrare l'interesse degli studenti stranieri, e rappresentare per gli stessi un ostacolo. Sarebbe utile invece estendere all'indirizzo culturale l'insegnamento di 'Modalità di acquisizione linguistica' e/o altri insegnamenti afferenti al campo linguistico, allo scopo di offrire una valida alternativa agli studenti stranieri che, restii a frequentare l'insegnamento di 'Letteratura latina', potrebbero preferire l'indirizzo culturale a quello linguistico.

La CPDS esprime altresì parere **favorevole** rispetto all'istituzione del nuovo corso di laurea triennale 'Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale' (L-37), giudicato attrattivo e ben strutturato.

Tenuto conto delle considerazioni e delle perplessità avanzate dalla Rappresentante del CdS Lici e da altri membri del Collegio dei Rappresentanti, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti evidenzia alcune criticità in merito alle proposte di revisione dell'attuale corso di laurea triennale in 'Lingua e cultura italiana' e all'istituzione della nuova triennale in 'Digital Humanities per l'italiano'.

Le criticità sono le seguenti:

- a) la proposta di revisione non tiene conto della richiesta degli studenti di beneficiare di una più solida formazione in glottodidattica;
- b) i 12 cfu assegnati a ‘Linguistica generale’, in un unico insegnamento al primo anno di corso, sono ritenuti eccessivi e rischiano di vanificare l’interesse dello studente nei confronti della disciplina;
- c) l’insegnamento di ‘Fonetica e fonologia dell’italiano’ e quello di ‘Sociolinguistica’, data la loro centralità nella formazione di futuri insegnanti di italiano L2/LS, dovrebbero essere obbligatori anziché escludersi a vicenda;
- d) l’insegnamento di ‘Architettura dell’informazione e User Experience Design’, mutuato dal CdS COMIIP, rischia di determinare un’eccessiva eterogeneità all’interno del piano di studi;
- e) l’ampio numero di cfu riservato alle Digital Humanities penalizza in modo eccessivo le materie umanistiche (in particolar modo gli insegnamenti di storia e di letteratura); la CPDS richiama l’attenzione sul passaggio dell’insegnamento di ‘Storia contemporanea’ da obbligatorio ad opzionale e sulla rinuncia dello studente ad una materia tra ‘Letteratura italiana contemporanea’ e ‘Storia del cinema e delle arti visive’, reciprocamente escludenti come gli insegnamenti riportati nel punto ‘c’;
- f) il nuovo assetto del corso, alla luce di un’offerta formativa incardinata sulle Digital Humanities (campo di studi proposto in altri atenei prevalentemente in corsi di laurea magistrale¹), rischia di essere inaccessibile ad una platea di studenti stranieri, i quali dovrebbero disporre di competenze linguistiche particolarmente elevate per frequentare il corso con profitto;
- g) la proposta rischia, in ultima analisi, di incidere negativamente sulla coerenza tra il corso di laurea triennale e il corso di laurea magistrale, in termini di contenuti disciplinari, obiettivi e professionalità da formare.

In conclusione, la CPDS invita la Commissione preposta alla revisione dell’offerta formativa ad apportare correttivi al piano di studi del corso di laurea triennale ‘Digital Humanities per l’italiano’. Nello specifico, a titolo di esempio, in linea con le posizioni espresse dal Collegio dei Rappresentanti durante la riunione di mercoledì 24 luglio, la CPDS propone di diminuire il carico di Filologia a vantaggio di quello di Letteratura italiana/contemporanea o di Storia contemporanea (allo scopo di offrire allo studente conoscenze di base sulle più recenti vicende storiche e su alcuni tratti culturali e identitari del nostro paese), o, in alternativa, di Glottodidattica, al fine di promuovere un più solido sviluppo di competenze linguistiche e metalinguistiche nello studente, fondamentali per un percorso formativo che proseguirà, auspicabilmente, con l’iscrizione al corso di laurea magistrale ITAS.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

¹ <https://corsi.unibo.it/2cycle/DigitalHumanitiesKnowledge/index.html> [Cdl magistrale]

<https://corsi.unige.it/9913> [Cdl magistrale]

<http://www.dlts.univr.it/?ent=iniziativa&id=8514> [Cdl triennale]

<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10456> [Cdl triennale]

<https://catania.liveuniversity.it/2019/05/27/universita-catania-corso-laurea-digital-humanities/> [Cdl magistrale]

<https://www.unito.it/postlaurea/dottorato/digital-humanities-tecnologie-digitali-arti-lingue-culture-e-comunicazione> [Corso di dottorato]

<https://www.unive.it/pag/11340/> [Master]